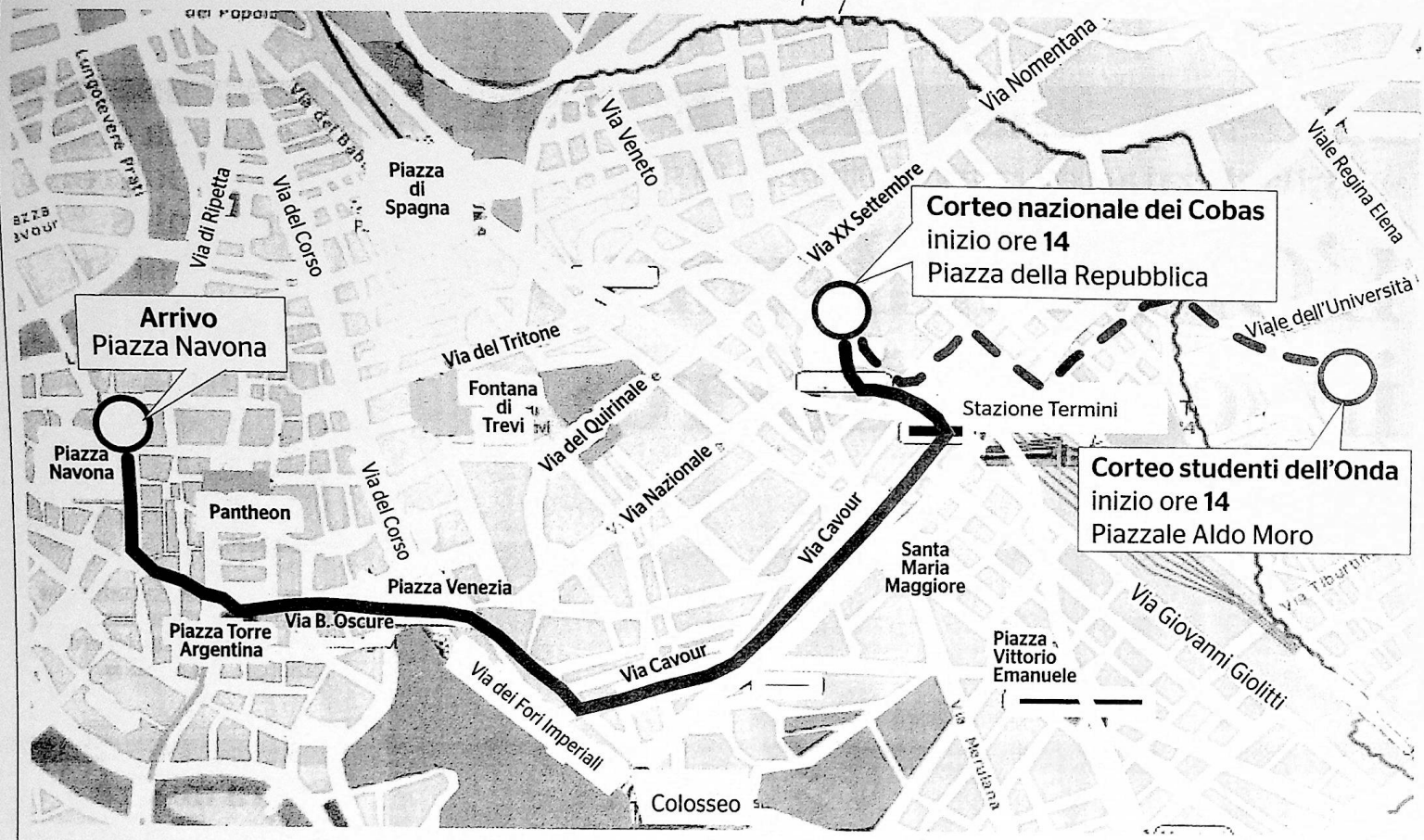
I percorsi di oggi

UNITÀ 29/3/2009



→ **Dalla Sapienza** gli universitari vogliono raggiungere l'altra manifestazione a piazza Esedra

→ **«In passato mai chiesto permessi»** Polemica sul protocollo: per sfilare serve richiesta formale

Studenti e Cobas in piazza Sull'Onda rumors di scissione

Sfida di carte bollate tra movimento e questura per il via libera alla manifestazione studentesca. I collettivi di Roma Tre e di Tor Vergata: noi andiamo direttamente a piazza della Repubblica.

PAOLA NATALICCHIO
ROMA
pnatalicchio@unita.it

→ **SEGUE DA PAGINA 49**

Proprio contro il vertice politico (ma anche contro crisi economica e tagli nel settore scuola) è stata indetta da tempo la manifestazione di Cobas, Cub e SdL in partenza alle 15 da piazza della Repubblica. Manifestazione sindacale a cui, anche questa volta, come già accadde mercoledì 18 febbraio, tenteranno di unirsi gli studenti dell'Onda dell'università La Sapienza. Nessuno tra loro dimentica com'è finita dieci giorni fa: cariche della polizia, in nome del discusso protocollo sui cortei approvato pochi giorni prima. Proprio per questo, si sono dati appuntamento a piazzale Aldo Moro, dove inizieranno a confluire già a partire dalle 12, e dove saranno raggiunti da una delegazione dei Cobas, da esponenti del gruppo regionale de La Sinistra e dei Verdi e dai movimenti cittadini di lotta per la casa con cui, a partire dalle 14, cercheranno di confluire nel corteo principale.

Dalla Questura, però, fanno sapere che il corteo da piazza Aldo Moro a piazza della Repubblica non è autorizzato. Serve, come già aveva ricordato il Prefetto ieri, una «richiesta formale», che andava fatta 72 ore prima del corteo e che non è mai arrivata. C'è disponibilità ad accoglierla «in deroga» e cioè anche all'ultimo minuto. Purché gli studenti la presentino, perché la «lettera aperta alla cittadinanza» diffusa giovedì non può essere considerata in alcun modo sostitutiva. «Tutte le nostre manifestazioni, anche quelle di ottobre e novembre, sono partite da piazza Aldo Moro senza che avessimo mai chiesto autorizzazione. In quei casi non abbiamo mai comunicato il luogo di arrivo dei nostri cortei o il percorso, mentre questa volta lo abbiamo reso pubblico con una lettera spedita alla stampa, ai partiti, alle istituzioni. Sarebbe assurdo se per un formalismo si decidesse di limitare il diritto al dissenso», spiega però Fabio Ingrosso, dell'assemblea de *La Sapienza in Onda*, annunciando l'arrivo in piazza anche di delegazioni di studenti dagli atenei di Padova, Pi-

Il giallo autorizzazione
I ragazzi: da giorni si sa che partiremo da piazza Aldo Moro